

La Fondazione Marina Minnaja e i trapianti di fegato

Prof.ssa Patrizia Burra

Presidente Fondazione Marina Minnaja

Direttore del reparto di Gastroenterologia, Azienda-Ospedale Università di Padova,
Dipartimenti di Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche.

Marina Minnaja era una giovane studentessa del liceo Tito Livio di Padova con una gran voglia di vivere. Doveva essere per lei l'anno della maturità, ma purtroppo il suo nome compariva molto spesso nel registro di classe fra gli studenti assenti. Marina aveva una grave malattia al fegato per la quale l'unica terapia possibile era stata il trapianto di fegato eseguito per due volte in America. Nonostante due trapianti, la rara malattia aveva nuovamente

colpito Marina che veniva quindi ricoverata ad Innsbruck, primo centro europeo ad eseguire trapianti di fegato, in attesa del terzo trapianto. Ma il 4 ottobre 1986 la malattia poneva fine alla sua giovane vita.

Gli amici, i compagni di classe, i familiari, i medici che la seguivano presso il Reparto di Gastroenterologia dell'Università di Padova, in una gara di solidarietà mai prima di allora realizzata, avevano raccolto fondi per poter aiutare Marina e la sua famiglia



Il team della Fondazione Marina Minnaja

nelle cure mediche all'estero. Purtroppo, tristemente, lo scopo principale di questa iniziativa di solidarietà non potè essere realizzato. Ma non poteva restare senza seguito.

Si è voluto quindi che il ricordo di Marina e di quanto i suoi amici e compagni avevano saputo fare per dare speranza alla sua voglia di vivere non cadesse nell'oblio.

Il 17 dicembre 1991 in concomitanza con il primo trapianto di fegato eseguito a Padova, è stata pertanto costituita la Fondazione che porta il nome di Marina Minnaja.

Gli obiettivi della fondazione sono:

- Promuovere e agevolare lo studio e la ricerca nell'ambito delle malattie epatiche e del trapianto di fegato.
- Promuovere attività divulgative e di sensibilizzazione della popolazione generale sulla donazione d'organo.
- Promuovere la formazione di personale sanitario per l'assistenza al paziente prima e dopo il trapianto del fegato.
- Promuovere e facilitare l'assistenza e il sostegno ai pazienti e ai loro familiari.
- Organizzare congressi, convegni, riunioni, seminari, commissioni, comitati di studio sul tema delle malattie epatiche e del trapianto di fegato.
- Partecipare a congressi, convegni, commissioni, comitati nazionali e internazionali e inoltre aderire a Enti e Organizzazioni aventi per scopo la ricerca in campo scientifico e in particolare della medicina relativa ai trapianti d'organo.
- Promuovere e curare la raccolta e la pubblicazione di studi, monografie, libri, opuscoli e riviste, giornali inerenti alle proprie attività scientifiche.
- Assegnare borse di studio a studenti italiani e stranieri, nell'ambito delle attività associative.

La tecnica del DUAL LIVER

È stato eseguito in Azienda Ospedale Università di Padova dall'equipe del Prof. Umberto Cillo un eccezionale trapianto di fegato, intervento unico in Italia, in una paziente di 52 anni in pericolo di vita che ha ricevuto due parti di organo da due nipoti, entrambi maschi, fratelli di 29 e 30 anni. La tecnica utilizzata si chiama Dual Liver Transplantation. All'intervento hanno partecipato 15 chirurghi, 4 anestesisti, 30 infermieri e sono state utilizzate 3 sale operatorie in contemporanea.

I due nipoti hanno donato la parte sinistra del loro fegato minimizzando così il rischio operatorio. Le parti di tessuto sono state prelevate, rovesciate chirurgicamente e trapiantate sulla donna. I fegati dei due nipoti si sono rigenerati completamente dopo un mese.

Zia e nipoti sono stati dimessi e stanno bene.

L'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Epatobiliare e dei Trapianti epatici della Azienda Ospedale - Università di Padova nasce nel 2004 come clinica autonoma dedicata alla chirurgia del fegato e dei trapianti epatici ad alta specialità ed è parte integrante del Centro Regionale di Trapianti d'organo della Regione Veneto.